

Ritengo che la poesia di Primo Levi "Se questo è un uomo" sia molto triste perché riflette quello che l'autore ha provato.

All'inizio racconta quello che le persone libere possono fare, mentre lui è nei campi di concentramento, dove le persone sono trattate come animali: gli uomini devono lavorare duramente per un pezzo di pane e le donne non sembrano più donne.

La fine, invece, è una minaccia per chi dimentica, perché nessuno di noi deve ripetere queste cattiverie.

Il testo fa capire davvero come ci si sente quando si è sottomessi ed è come se volesse farci provare le sofferenze che ha vissuto l'autore.

Veronica